Allegato "A" al n. 84690/29026 di Rep.

STATUTO

della "CIMOLAI S.P.A."

con sede in Roma

TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita una societa' per azioni sotto la denominazione sociale "CIMOLAI S.P.A.".

Articolo 2 - Sede sociale

2.1 La societa' ha sede in Roma (RM) e sede secondaria in Porcia (PN).
La sede sociale puo' essere trasferita ad altro indirizzo nell'ambito del medesimo Comune con semplice decisione dell'Organo Amministrativo.

Articolo 3 - Durata

3.1 La durata della societa' e' fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potra' essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci.

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

Articolo 4 - Oggetto sociale

La societa' ha per oggetto:

a) la produzione ed il commercio di manufatti e semilavorati metallici, la loro posa in opera e la posa in opera di carpenteria metallica, la costruzione di impianti, edifici, infrastrutture pubbliche o private di qualsiasi tipo e natura e l'esecuzione di opere e lavori complementari;

b) l'esercizio di attivita' di progettazione e di fornitura di servizi tecnici, amministrativi e commerciali con esclusione di qualsiasi attivita' riservata di cui alla legge 23.11.39 n. 1815 ed ad altre disposizioni di legge vigenti o future;

c) la produzione ed il commercio di beni, apparecchiature e componenti da impiegare nella realizzazione di impianti industriali, in genere, e di quelli destinati a generare energia, in particolare;

d) la produzione di tubi strutturali di grandi dimensioni;

e) la costruzione di strutture e manufatti metallici di qualsiasi tipo;

f) l'esecuzione di opere e lavori nell'ambito di appalti riguardanti la realizzazione di infrastrutture pubbliche o private di qualsivoglia natura;

g) la costruzione, l'assemblaggio, la modificazione, la riparazione, in proprio o per conto di terzi di scafi, parti di essi, sovrastrutture, in acciaio o lega leggera, di navi ed imbarcazioni o natanti in genere;

h) lavori di tubisteria e di meccanica complementari all'attivita' di cui al punto f);

i) la produzione, il commercio, l'acquisto, la vendita, la permuta, il noleggio e la locazione di beni immobili e mobili che possano comunque avere attinenza o interessare – anche in prospettiva – l'attivita' sociale e la gestione di essi in qualsiasi forma;

l) l'attivita' di silvicoltura e lavori forestali quali attivita' complementari a quelle di cui ai precedenti punti a) ed f);

m) il noleggio di macchine ed attrezzature per lavori edili e di genio civile con o senza operatore, per costruzioni in acciaio e per carpenteria metallica;

n) il noleggio senza conducente di macchine ed attrezzature agricole compresi i trattori e/o macchine per la manutenzione del verde;

o) noleggio senza conducente di veicoli ed autoveicoli;

p) il noleggio di ponteggi, piattaforme di lavoro, casseformi, container adibiti ad alloggi o ad uffici;

q) l'acquisto, la vendita e la sottoscrizione di azioni, obbligazioni, quote di organismi

collettivi di investimento e qualsivoglia ulteriore strumento finanziario, ivi compresi gli strumenti finanziari derivati, quotati o non quotati, cosi' come individuati in base alle norme di legge e/o di regolamento pro tempore vigenti.
La societa' potra' altresi' compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e finanziarie ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, inclusa la prestazione di garanzie di qualsiasi tipo, anche per impegni di terzi e l'assunzione, l'acquisto, il possesso e la concessione di partecipazioni, interessenze e similari in altre imprese, associazioni, consorzi e societa', fermo restando che qualsiasi tipo di attivita' finanziaria esercitata di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni, non dovra' costituire attivita' prevalente, ne' esercizio della medesima nei confronti del pubblico, secondo le disposizioni vigenti tempo per tempo.

TITOLO III
CAPITALE SOCIALE – AZIONI – FINANZIAMENTI DEI SOCI
Articolo 5 - Capitale sociale e azioni

5.1 Il capitale sociale e' di euro 16.200.000 (sedici milioni duecentomila) ed e' diviso in numero 16.200.000 (sedicimilioni duecentomila) azioni da euro 1,00 (uno) cadauna. I titoli azionari possono non essere emessi ed essere assoggettati al regime di dematerializzazione. La qualita' di socio e' provata dall'iscrizione a libro soci. A richiesta dell'azionista, la societa' rilascia una dichiarazione che attesta lo status di socio, nonche' il numero, il valore nominale ed il tipo di azioni spettantigli.
5.2 In caso di mancata emissione dei titoli azionari, il trasferimento della partecipazione o la costituzione di diritti di garanzia sulla medesima puo' risultare da scrittura su libro soci, firmata dalle parti e controfirmata da un amministratore che accerta l'identita' delle parti medesime.
5.3 L'assemblea puo' deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni anche di categorie speciali, a titolo gratuito o a pagamento.
Articolo 6 – Finanziamenti dei soci
6.1 La societa' potra' acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

TITOLO IV
TRASFERIMENTO DELLE AZIONI
Articolo 7 – Trasferimento delle azioni

7.1 Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e trasmissibili a causa di morte.

TITOLO V
OBBLIGAZIONI – PATRIMONI DESTINATI
Articolo 8 – Obbligazioni

8.1 La societa' puo' emettere prestiti obbligazionari nonconvertibili con delibera da assumersi da parte dell'Organo Amministrativo e prestiti obbligazionari convertibili con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria.
Articolo 9 - Patrimoni destinati
9.1 La societa' puo' costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447 – bis e seguenti del codice civile.
9.2 La deliberazione costitutiva e' adottata dall'Organo Amministrativo

TITOLO VI
ASSEMBLEA DEI SOCI
Articolo 10 – Assemblea dei soci

10.1 L'assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo anche fuori dalla

sede sociale, purche' in Italia, nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea viene convocata con avviso da pubblicarsi su uno qualunque dei quotidiani italiani il Sole 24 Ore o il Corriere della Sera o sul quotidiano francese Les Echos almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza o, alternativamente, mediante raccomandata A/R o a mano, o fax, o e-mail da inviarsi a cura della societa', entro il medesimo termine di cui sopra, presso l'indirizzo annotato a libro soci.

Nell'avviso devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso potra' contenere anche la data dell'eventuale seconda convocazione, che non potra' essere indetta per lo stesso giorno della prima convocazione.

In mancanza delle formalita' suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando e' rappresentato l'intero capitale sociale avente diritto di voto e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'Organo Amministrativo e di Controllo. In tale ipotesi: (i) ciascuno degli intervenuti puo' opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato, e (ii) dovra' essere data, a cura del Presidente dell'assemblea, tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti dell'Organo Amministrativo e di Controllo non presenti.

10.2 L'assemblea e' presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione – nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea e' presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

10.3 L'assemblea degli azionisti puo' svolgersi anche in piu' luoghi, audio e/o video collegati, e cio' alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accettare l'identita' e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonche' di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione – salvo che si tratti di assemblea totalitaria – i luoghi audio e/o video collegati a cura della societa', nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il Segretario.

In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovra' essere predisposto il foglio delle presenze.

10.4 L'assemblea e' ordinaria e straordinaria.

L'assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la societa' sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della societa'.

L'assemblea straordinaria e' convocata per le deliberazioni di sua competenza quando l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno.

La convocazione dell'assemblea dovra' essere fatta senza ritardo quando e' inoltrata

richiesta ai sensi di legge.

10.5 Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci. I soci che intendono partecipare all'assemblea, anche ai fini degli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 2370 del codice civile, devono almeno 2 (due) giorni prima della dalla data fissata per l'assemblea depositare presso la sede sociale o presso le banche indicate nell'avviso di convocazione i propri titoli (o certificati) qualora emessi, al fine di dimostrare la legittimazione a partecipare ed a votare in assemblea. Le azioni non possono essere ritirate prima della fine dell'assemblea. Nel caso in cui non siano stati emessi i certificati azionari, i soci che intendono partecipare all'assemblea, entro il medesimo termine di cui sopra, dovranno depositare, presso la sede sociale, la comunicazione attestante il relativo possesso azionario, rilasciata dagli intermediari incaricati.

Ogni socio puo' farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla societa'. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facolta' e limiti di sub delega.

Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione. E' ammessa anche una delega a valere per piu' assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

La rappresentanza non puo' essere conferita ad Amministratori, ai Sindaci o al Revisore, se nominati.

10.6 L'assemblea ordinaria e' regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentino in proprio o per delega almeno la meta' del capitale sociale avente diritto di voto. Essa delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale avente diritto di voto presente o rappresentato.

In caso di seconda convocazione l'assemblea ordinaria e' valida qualunque sia la parte del capitale sociale avente diritto di voto rappresentata dai soci intervenuti, e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale avente diritto di voto presente o rappresentato.

10.7 L'assemblea straordinaria in prima convocazione delibera validamente con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino in proprio o per delega piu' della meta' del capitale sociale avente diritto di voto.

In seconda convocazione delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino in proprio o per delega piu' di un terzo del capitale sociale avente diritto di voto, salvo sempre le disposizioni di legge inderogabili.

TITOLO VII
ORGANO AMMINISTRATIVO
Articolo 11 – Organo Amministrativo

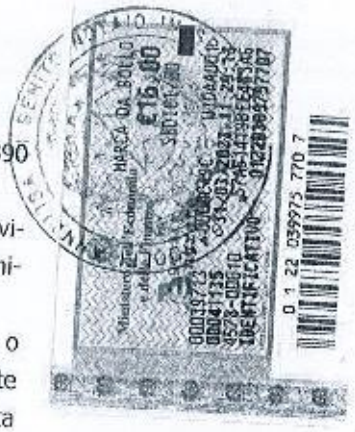
11.1 La societa' e' amministrata da un Consiglio di Amministrazione o da un Amministratore Unico.

La nomina dell'Organo Amministrativo, del Presidente del Consiglio di Amministrazione, nell'ipotesi di Organo Amministrativo Collegiale e la preventiva determinazione del numero dei consiglieri spetta all'assemblea ordinaria, la quale potra' variarlo ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

L'assemblea ordinaria potra' altresi' nominare un Presidente onorario della societa'.

La durata del loro mandato viene stabilita dall'assemblea ordinaria dei soci; in ogni caso la durata del mandato non puo' essere superiore ai tre esercizi e terminera' alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

I componenti dell'Organo Amministrativo possono essere scelti anche fra non soci e sono rieleggibili.



11.2 Non si applica agli Amministratori il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del codice civile.

11.3 Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2381 e 2389 del codice civile, puo' delegare le proprie attribuzioni, ad uno o piu' dei suoi membri o ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri.

11.4 Il Consiglio si raduna, sia nella sede della societa', sia altrove, purche' in Italia o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta al Presidente da almeno un Amministratore.

Le convocazioni saranno fatte dal Presidente nel luogo designato nell'avviso di convocazione, con lettera raccomandata o mediante e-mail inviate 4 (quattro) giorni prima all'indirizzo comunicato alla societa' e, nei casi di urgenza, con telegramma ,fax, o mediante e-mail inviate almeno 24 ore prima ai numeri o indirizzi comunicati alla societa'.

Per la validita' delle deliberazioni e' necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni relative sono prese a maggioranza di voti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si dara' atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identita' degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonche' di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

11.5 Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico hanno tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della societa', con facolta' di compiere tutti gli atti che ritengono opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che dalla legge sono riservati in modo tassativo all'assemblea dei soci.

Inoltre, l'Organo Amministrativo puo' deliberare in merito alla fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 – bis del codice civile, all'istituzione, trasferimento e chiusura di sedi secondarie e unita' locali (ivi incluse, succursali, filiali e uffici amministrativi) sia in Italia che all'estero, alla riduzione del capitale in caso di recesso del socio, agli adeguamenti dello statuto a disposizioni di legge ed al trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

11.6 La firma sociale e la rappresentanza legale della societa', anche in giudizio, sono devolute al Presidente del Consiglio di Amministrazione od all'Amministratore Unico.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico possono anche delegare l'uso della firma sociale e la rappresentanza della societa', purche' per atti specifici e nelle forme di legge, ad uno o piu' direttori e procuratori, ovvero ad uno o piu' Amministratori, tanto congiuntamente che separatamente.

11.7 I compensi spettanti ai membri dell'Organo Amministrativo e del comitato esecutivo, sono stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea.

11.8 La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari incarichi e' stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.
11.9 L'assemblea puo' determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.
11.10 All'Organo Amministrativo potra' altresi' essere attribuito con deliberazione dell'assemblea dei soci il diritto alla percezione di un'indennita' di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza **assicurativa.**

TITOLO VIII
COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO CONTABILE
Articolo 12 – Collegio Sindacale

12.1 Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea dei soci, e' composto da tre membri effettivi e due supplenti.
I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.
I Sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio e' stato ricostituito.
Il compenso loro spettante e' quello stabilito dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti.
12.2 Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla societa' e sul suo concreto funzionamento ed esercita altresi' il controllo contabile, qualora la societa' non sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.
12.3 Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei Sindaci. Esso e' validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Sindaci.
12.4 Le riunioni possono tenersi anche per audioconferenza o videoconferenza, nel rispetto delle modalita' di cui all'articolo 11.4 del presente statuto.
Articolo 13 – Controllo Contabile
13.1 La societa', con deliberazione dell'assemblea ordinaria, puo' affidare il controllo contabile al Collegio Sindacale, ad un Revisore Contabile o ad una Societa' di Revisione, iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nel rispetto delle previsioni di legge.
13.2 Il Revisore Contabile o la Societa' di Revisione durano in carica un triennio e sono rieleggibili Il Revisore Contabile o la Societa' di Revisione scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione per scadenza del termine ha effetto dal momento della nomina del nuovo Revisore Contabile o Societa' di Revisione.
Il compenso spettante al Revisore Contabile o alla Societa' di Revisione viene stabilito in sede di nomina dall'assemblea ordinaria degli azionisti.

TITOLO IX
DIRITTO DI RECESSO
Articolo 14 - Diritto di recesso del socio

14.1 Il diritto di recesso spetta al socio ai sensi di legge.

TITOLO X
BILANCIO
Articolo 15 - Bilancio

15.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo deve predisporre nei modi e nei ter-

mini di legge il bilancio sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredandolo con la relazione sulla gestione, se imposta dalle vigenti disposizioni di legge.

15.2 Degli utili netti la parte corrispondente alla misura prevista dalla legge deve essere destinata a riserva legale.

Quanto residuato, salva diversa destinazione conseguente alla decisione dei soci, viene ripartito fra i soci in misura proporzionale al conferimento da ciascuno effettuato.

15.3 L'Organo Amministrativo ha facolta' di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi ai sensi dell'articolo 2433 - bis del codice civile.

TITOLO XI

SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETA'

Articolo 16 - Scioglimento della societa'

16.1 La societa' si scioglie nei casi previsti dall'articolo 2484 del codice civile ed al procedimento di liquidazione si applicano le norme di cui agli articolo 2484 e seguenti del codice civile.

TITOLO XII

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 17 - Soggezione ad attivita' di direzione e coordinamento

17.1 La societa' deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attivita' di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonche' mediante iscrizione, a cura degli Amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese di cui all'articolo 2497 – bis, comma 2, del codice civile.

Articolo 18 – Disposizioni generali

18.1 Per quanto non e' espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge contenute nel codice civile e nelle leggi speciali in materia.

F.to Cimolai Luigi

F.to Annalisa Gandolfi

AUTENTICAZIONE

Io sottoscritta dottoressa ANNALISA GANDOLFI, Notaio in Spilimbergo, con studio in via Andervolti n.2, iscritta al Collegio Notarile di Pordenone,

attesto

che la presente copia fotostatica, stesa su sette facciate, è in tutto conforme all'originale allegato sub. "A" all'atto del 22 febbraio 2019 mio repertorio n.84690/29026, registrato a Pordenone il 21.3.2019 al n.4063/1T, precisando che le parti omesse non contrastano con quanto riportato.

Spilimbergo, via Andervolti n.2,

sette aprile duemilaventitre.

APOSTILLE

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1 Stato: ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato firmato da GANDOLFI ANNALISA
3. operante in qualità di Notaio
4. è munito del sigillo/bollo di GANDOLFI ANNALISA DI BENTO NOTAIO IN SPILIMBERGO

ATTESTATO

5. in PORDENONE 6. il 14 APR 2023
7. dal Procuratore della Repubblica di Pordenone
8. col numero 455/22 / Reg. Leg.
9. Sigillo/bollo 10. Firma

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Raffaele Tito

REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER DONIKA A. GJINI

V20230529702018275B1

DATE 02/05/2023
NR REP 2450

VËRTETIM NJËSIE ME ORIGJINALIN

Sot, më datë 02/05/2023, para meje Noteres DONIKA A. GJINI, Anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën Rruga "Emin Duraku", P.Av.Vjeter, Nr.6, u paraqit personalisht:

KËRKUES/IT:
Bernard Çumashi, atësia Aleksandër, amësia Raimonda, shtetas Shqiptar, lindur në Tirane dhe banues në Tiranë, lindur më 20/12/1988, madhor, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të cilit u garantova me Leternjoftim ID me nr. personal I81220053W, cili me kerkoi njesimin me origjinalin te dokumentit:

Statut i "Cimolai S.P.A"

Unë Noterja, pasi i bëra të qartë personit të mësipërm, përgjegjësinë penale në rast paraqitje të dokumenti të rremë; bëra krahasimin e përmbajtjes së dokumentit origjinal me fotokopjen e paraqitur, mbi të cilat më rezulton se nuk janë bërë korrigjime, shtesa, fshirje, a shenja të tjera të dyshimta.

Si rrjedhim, në bazë të nenit 62, shkronja "i", nenit 129 të ligjit nr. 110/2018 "Për Noterinë"; Vërtetoj se fotokopja e dokumentit të paraqitur nga kërkuesi para meje Noteres, është e njëjtë me dokumentin origjinal.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të kërkuesit të këtij dokumenti, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTER

DONIKA A. GJINI

PULLË
Ministria e Ekonomisë dhe Financave
16,00 €
00039713
0000C49C W1DAAD01
00041138 31/03/2023 11:29:32
4578-00010 1087F708602B6D6F
IDENTIFIKUES: 01220399757672

0 1 22 039975 767 2

Shtojca "A" me Nr. Reportori 84690/29026

STATUTI
i "CIMOLAI S.P.A."

me seli në Romë

TITULLI I

THEMELIMI- SELIA - KOHËZGJATJA E AKTIVITETIT TË SHOQËRISË

Neni 1 - Emërtimi

Themelohet një shoqëri aksionare me emrin "CIMOLAI S.P.A.".

Neni 2 – Selia Zyrtare

2.1 Shoqëria ka selinë në Romë (RM) dhe një zyrë dytësore në Porcia (PN).

Selia mund të transferohet në një adresë tjetër brenda së njëjtës Bashki me vendim të thjeshtë të Organit drejtues.

Neni 3 – Kohëzgjatja e aktivitetit

3.1 Kohëzgjatja e aktivitetit të shoqërisë është e caktuar deri më 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2050 (dymijë e pesëdhjetë) dhe mund të zgjatet me vendim të asamblesë së aksionarëve.

KAPITULLI II
OBJEKTI I SHOQËRISË
Neni 4 – Objekti i Shoqërisë

Objekti i shoqërisë është:

a) prodhimi dhe tregtimi i produkteve metalike dhe gjysëm të gatshme, instalimi i tyre dhe montimi i konstruksioneve metalike, ndërtimi i impianteve, ndërtesave, infrastrukturave publike ose private të çdo lloji e natyre dhe kryerja e punimeve dhe punimeve plotësuese;

b) ushtrimi i veprimtarive të planifikimit dhe ofrimi i shërbimeve teknike, administrative dhe tregtare, me përjashtim të çdo veprimtarie të rezervuar të përmendur në ligjin 23.11.39 nr. 1815 dhe dispozita të tjera të ligjit në fuqi ose në të ardhmen;

c) prodhimi dhe tregtimi i mallrave, pajisjeve dhe komponentëve që do të përdoren në ndërtimin e impianteve industriale, në përgjithësi, dhe atyre që synojnë të gjenerojnë energji, në veçanti;

d) prodhimi i tubave strukturorë me përmasa të mëdha;

e) ndërtimi i konstruksioneve metalike dhe i artefakteve të çdo lloji;

f) kryerja e veprave dhe punimeve në kuadër të kontratave për ndërtimin e infrastrukturës publike ose private të çdo lloji;

g) ndërtimi, montimi, modifikimi, riparimi, vetë ose për llogari të palëve të treta, të bykut, pjesëve të tyre, superstrukturave, prej çeliku ose aliazh të lehtë, të anijeve dhe varkave ose anijeve në përgjithësi;

h) punimet e tubacioneve dhe mekanike plotësuese të veprimtarisë së përmendur në pikën f);

i) prodhimi, tregtimi, blerja, shitja, shkëmbimi, dhënia me qira afatshkurtër dhe afatgjatë e pasurive të paluajtshme dhe të luajtshme, të cilat në çdo rast mund të kenë ndikim ose të ndikojnë - qoftë edhe në perspektivë - biznesin e shoqërisë dhe menaxhimin e tyre në çdo formë;

l) punimet pyjore dhe të pylltarisë si veprimtari plotësuese të aktiviteteteve të përmendura në pikat a) dhe f) më sipër;

m) dhënia me qira afatshkurtër e makinerive dhe e pajisjeve për punime ndërtimi dhe civile me ose pa operator, për konstruksione çeliku dhe zdrukthtari metalike;

n) dhënia me qira afatshkurtër pa drejtues të makinerive dhe pajisjeve bujqësore, duke përfshirë traktorët dhe/ose makineritë e mirëmbajtjes së sipërfaqes së gjelbër;

o) marrja me qira afatshkurtër pa drejtues mjetesh dhe mjetesh motorike;

p) dhënia me qira e skelave, platformave të punës, kallepëve, konteinerëve që përdoren për akomodim ose zyra;

q) blerja, shitja dhe nënshkrimi i aksioneve, obligacioneve, njësive të sipërmarrjeve të investimeve kolektive dhe çdo instrumenti tjetër financiar, duke përfshirë instrumente financiare derivative, të listuara ose të palistuara, siç identifikohen në bazë të ligjit dhe/ose rregulloreve prokohore në fuqi.

Shoqëria mund të kryejë gjithashtu të gjitha veprimet me pasuri të paluajtshme, letra me vlerë, industriale, tregtare dhe financiare që konsiderohen të nevojshme ose të dobishme për arritjen e qëllimit të korporatës, duke përfshirë dhënien e garancive të çdo lloji, edhe për angazhimet e palëve të treta dhe supozimi, blerja, zotërimi dhe koncesioni i aksioneve, interesave dhe të ngjashme në shoqëri, shoqata, konsorciume dhe shoqëri të tjera, ku kuptohet se çdo lloj veprimtarie financiare ushtrohet në zbatim të nenit. 106 të Dekretit Legjislativ datë 1 Shtator 1993 nr. 385 dhe ndryshimet e mëvonshme, nuk duhet të përbëjnë veprimtari mbizotëruese, as ushtrim të saj ndaj publikut, sipas dispozitave në fuqi kohë pas kohe.

KAPITULLI III
KAPITALI AKSIONAR – AKSIONE- FINANCIMI I AKSIONARËVE
Neni 5 - Kapitali aksionar dhe aksionet

5.1 Kapitali aksionar është 16.200.000 (gjashtëmbëdhjetë milion e dyqind mijë) euro dhe ndahet në 16.200.000 (gjashtëmbëdhjetë milion e dyqind mijë) aksione nga 1,00 (një) euro secili. Aksionet nuk mund të emetohen dhe t'i nënshtrohen dematerializimit. Statusi i anëtarësisë vërtetohet me regjistrimin në regjistrin e aksionarëve. Me kërkesë të aksionarit, shoqëria lëshon një vërtetim që vërteton statusin e aksionerit, si dhe numrin, vlerën nominale dhe llojin e aksioneve që i takon.

5.2 Në rast të mos emetimit të aksioneve, transferimi i aksioneve ose vendosja e të drejtave të garancisë mbi to mund të rezultojë nga një regjistrim në regjistrin e aksionarëve, i nënshkruar nga palët dhe i nënshkruar nga një administrator që konstaton identitetin e të njëjtave pjesë.

5.3 Asambleja e aksionarëve mund të miratojë rritjen e kapitalit nëpërmjet emetimit të aksioneve, përfshirë të kategorive të veçanta, pa pagesë ose kundrejt pagesës.

Neni 6 Financimi i aksionerëve

6.1 Shoqëria mund të marrë hua nga aksionarët me shumë ose pa pagesë, me ose pa detyrim ripagimi, në përputhje me rregulloret në fuqi, duke iu referuar veçanërisht atyre që rregullojnë mbledhjen e kursimeve nga publiku.

KAPITULLI IV
TRANSFERIMI I AKSIONEVE
Neni 7 - Transferimi i aksioneve

7.1 Aksionet janë lirisht të transferueshme me akt ndërmjet personave të gjallë dhe të transmetueshme për shkak të vdekjes.

KAPITULLI V
OBLIGACIONET - ASETET E DESTINUARA
Neni 8 – Detyrimet

8.1 Shoqëria mund të lëshojë hua obligacionesh të pakonvertueshme me vendim që do të miratohet nga Organi Drejtues dhe hua të konvertueshme me obligacione me vendim që do të miratohet nga mbledhja e jashtëzakonshme e aksionarëve.

Neni 9- Asetet e Destinuara

9.1 Shoqëria mund të krijojë asete të destinuara për një biznes të caktuar në bazë të neneve 2447 - bis e vijuese të Kodit Civil.

9.2 Vendimi themelues miratohet nga Organi Drejtues.

PULLË
Ministria e Ekonomisë dhe Financave
16,00 €
00039713 00000490 WIDAAD01
00041139 31/03/2023 11:29:38
4578-00010 FDEB08437EF46AC4
IDENTIFIKUES: 01220399757661
0 1 22 039975 766 1

KAPITULLI VI
ASAMBLEJA E AKSIONARËVE
Neni 10 - Asambleja e aksionarëve

10.1 Asambleja duhet të thirret edhe nga Organi Drejtues jashtë selisë, me kusht që të jetë në Itali, në territorin e një shteti tjetër anëtar të Bashkimit Evropian ose në Zvicër.

Asambleja thirret me një njoftim që do të botohet në ndonjë nga gazetat italiane Il Sole 24 Ore ose Corriere della Sera ose në gazetën franceze Les Echos të paktën 8 (tetë) ditë përpara datës së caktuar për mbledhjen ose, përndryshe, me letër rekomande me dëftesë kthimi ose me dorë, ose faks, ose e-mail që shoqëria do të dërgojë brenda të njëjtit afat si më sipër, në adresën e shënuar në regjistrin e aksionarëve. Njoftimi duhet të tregojë ditën, vendin dhe orën e mbledhjes dhe listën e çështjeve që do të diskutohen.

Njoftimi mund të përmbajë gjithashtu datën e çdo telefonate të dytë, e cila nuk mund të thirret për të njëjtën ditë me thirrjen e parë.

Në mungesë të formaliteteve të sipërpërmendura, mbledhja konsiderohet e formuar në rregull kur përfaqësohet i gjithë kapitali aksionar me të drejtë vote dhe në mbledhje marrin pjesë shumica e anëtarëve të Organit drejtues dhe Mbikëqyrës. Në këtë rast: (i) secili nga të pranishmit mund të kundërshtojë diskutimin e temave për të cilat nuk e konsideron veten të informuar mjaftueshëm dhe (ii) Kryetari i Asamblesë duhet të njoftojë menjëherë vendimet e dhëna anëtarëve të Administratës dhe Organit Mbikëqyrës që nuk janë të pranishëm.

10.2 Mbledhja drejtohet nga Drejtori i Vetëm ose nga Kryetari i Bordit Drejtues - në rast të emërimit të Bordit Drejtues. Në rast të mungesës ose pengimit të tyre, mbledhja drejtohet nga personi i caktuar nga të pranishmit.

10.3 Mbledhja e aksionarëve mund të zhvillohet edhe në disa vende, të lidhura me audio dhe/ose video, dhe kjo në kushtet e mëposhtme, të cilat duhet të jenë të njohura në procesverbalin përkatës:

- që kryetari dhe sekretari i mbledhjes, nëse caktohen, janë të pranishëm në të njëjtin vend dhe do të marrin masa për përgatitjen dhe nënshkrimin e procesverbalit;

- që kryetari i asamblesë të jetë në gjendje të pranojë identitetin dhe legjitimitetin e pjesëmarrësve, të rregullojë ecurinë e asamblesë, të konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimit;

-që personi që mban procesverbalin të jetë në gjendje të perceptojë në mënyrë adekuate ngjarjet e asamblesë që i nënshtrohen procesverbalit;

- që të pranishmit lejohen të marrin pjesë në diskutim dhe në votimin e njëkohshëm të pikave agjendës,

- që vendet audio dhe/ose video të lidhura nga shoqëria, ku mund të shkojnë të pranishmit, tregohen në njoftimin e thirrjes - me përjashtim të rastit të një asambleje totale të aksionarëve, asambleja duhet të konsiderohet e mbajtur në vendin ku do të jenë të pranishëm Kryetari dhe Sekretari.

Një fletë pjesëmarrje duhet të përgatitet në të gjitha vendet e lidhura audio dhe/ose video ku mbahet takimi.

10.4 Asambleja është e zakonshme dhe e jashtëzakonshme.

Asambleja duhet të thirret nga Organi Drejtues të paktën një herë në vit, brenda njëqind e njëzet ditëve nga përfundimi i vitit financiar osc brenda njëqind e tetëdhjetë ditëve, nëse shoqërisë i kërkohet të përgatisë pasqyrat financiare të konsoliduara ose nëse ata kërkojnë nevoja të veçanta në lidhje me strukturën dhe objektin e shoqërisë.

Asambleja e jashtëzakonshme thirret për vendimet e kompetencës së saj kur e gjykon të arsyeshme Organi Drejtues.

Asambleja duhet të thirret pa vonesë kur kërkohet në bazë të ligjit.

10.5 Aksionarët e regjistruar në regjistrin e aksioneve mund të marrin pjesë në asamble. Aksionarët që synojnë të marrin pjesë në asamble, edhe për përmbushjen e detyrimeve të parashikuara në pikën 3 të nenit 2370 të Kodit Civil, duhet të depozitojnë në seli të paktën 2 (dy) ditë përpara datës së caktuar për asamblenë ose pranë bankave të treguara në njoftimin e thirrjes letrat me vlerë (ose certifikatat) nëse janë lëshuar, për të demonstruar legjitimitetin për të marrë pjesë dhe votuar në asamble. Aksionet nuk mund të tërhiqen para përfundimit të asamblesë. Në rast se nuk janë lëshuar çertifikatat e aksioneve, aksionarët që synojnë të marrin pjesë në asamble, brenda të njëjtit afat të treguar më sipër, duhet të depozitojnë në selinë e regjistruar certifikatën që vërteton pronësinë relative të aksioneve, të lëshuar nga ndërmjetësit e caktuar. Çdo aksionar mund të përfaqësohet edhe nga një joaksionar me prokurë me shkrim, e cila duhet të mbahet nga shoqëria. Prokura duhet të specifikojë emrin e përfaqësuesit duke treguar çdo kompetencë dhe kufizime të nënprokurës. Nëse përfaqësuesi jepet për një takim të vetëm, ai është gjithashtu efektiv për thirrjen e dytë. Gjithashtu pranohet një përfaqësues i vlefshëm për disa asamble të aksionarëve, pavarësisht nga agjenda e tyre.

Përfaqësimi nuk mund t'u jepet drejtorëve, auditëve ligjorë ose auditëve të jashtëm, nëse emërohen.

10.6 Asambleja e zakonshme e aksionerëve mbahet në mënyrë të rregullt me thirrjen e parë me praninë e shumë aksionarëve që përfaqësojnë vetë ose me prokurë të paktën gjysmën e kapitalit aksionar me të drejtë vote. Zgjidhet në mënyrë të vlefshme me votën e shumicës absolute të kapitalit aksionar që ka të drejtë vote të pranishëm ose të përfaqësuar.

Në rast të thirrjes së dytë, asambleja e zakonshme është e vlefshme pavarësisht nga pjesa e kapitalit aksionar me të drejtë vote të përfaqësuar nga aksionarët e pranishëm dhe zgjidhet me votën e shumicës së kapitalit aksioner me të drejtë vote të pranishëm ose të përfaqësuar.

10.7 Mbledhja e jashtëzakonshme e aksionarëve me thirrjen e parë diskuton në mënyrë të vlefshme me votën e një numri aksionarësh që përfaqësojnë personalisht ose me prokurë më shumë se gjysmën e kapitalit aksionar me të drejtë vote.

Në thirrjen e dytë, vendimet miratohen me votën e favorshme të një numri aksionerësh, të cilët përfaqësojnë personalisht ose me prokurë, më shumë se një të tretën e kapitalit aksioner me të drejtë vote, gjithmonë në zbatim të dispozitave detyruese të ligjit.

PULLË
Ministria e Ekonomisë dhe Financave
16,00 €
00039713 0000049C WIDAAD01
00041135 31/03/2023 11:29:13
4578-00010 57451419BEE483A6
IDENTIFIKUES: 01220399757707
0 1 22 039975 770 7

KAPITULLI VII
ORGANI DREJTUES
Neni 11 – Organi Drejtues

11.1 Shoqëria menaxhohet nga Bordit Drejtues ose nga një Drejtor i Vetëm.

Emërimi i Organit Drejtues, i Kryetarit të Bordit Drejtues, në rastin e Organit drejtues Kolegjial dhe përcaktimi paraprak i numrit të drejtorëve i takon asamblesë së zakonshme të aksionarëve, e cila mund ta ndryshojë sa herë që e gjykon të arsyeshme.

Asambleja e zakonshme e aksionarëve mund të caktojë edhe një kryetar nderi të shoqërisë. Kohëzgjatja e mandatit të tyre përcaktohet nga asambleja e zakonshme e aksionarëve; në çdo rast, mandati nuk mund të kalojë tre vite financiare dhe përfundon në datën e asamblesë së aksionarëve të thirrur për miratimin e pasqyrave financiare në lidhje me vitin e fundit financiar të pozicionit të tyre.

Anëtarët e Organit Drejtues mund të zgjidhen edhe nga radhët e joanëtarëve dhe mund të rizgjidhen.

11.2 Ndalimi i konkurrencës në bazë të nenit 2390 të Kodit Civil nuk zbatohet për drejtorët.

11.3 Në bazë të neneve 2381 dhe 2389 të Kodit Civil, Bordi Drejtues mund t'ia delegojë kompetencat e tij një ose më shumë anëtarëve të tij ose një komiteti ekzekutiv të përbërë nga disa anëtarë të tij.

11.4 Bordi mblidhet, si në selinë e shoqërisë ashtu edhe gjetkë, me kusht që ai të jetë në Itali ose në territorin e një shteti tjetër anëtar të Bashkimit Evropian ose në Zvicër, sa herë që Kryetari ose kushdo që zë vendin e tij e gjykon të përshtatshme ose kur i kërkohet Kryetarit nga të paktën një Drejtor.

Thirrjet do të bëhen nga Kryetari në vendin e caktuar në njoftimin e thirrjes, me letër rekomande ose me e-mail të dërguar 4 (katër) ditë përpara në adresën që i komunikohet shoqërisë dhe, në raste urgjente, me telegram, faks, ose me e-mail të dërguar të paktën 24 orë përpara në numrat ose adresat që i komunikohen shoqërisë.

Që vendimet të jenë të vlefshme, kërkohet prania e shumicës së drejtorëve përgjegjës.

Vendimet përkatëse merren me shumicë votash.

Mbledhjet e Bordit Drejtues mund të mbahen edhe me audiokonferencë ose videokonferencë, në kushtet e mëposhtme të cilat do të shënohen në procesverbalin përkatës:

a) që në të njëjtin vend të jenë të pranishëm kryetari dhe sekretari i mbledhjes, nëse caktohet, të cilët do të kujdesen për përgatitjen dhe nënshkrimin e procesverbalit, ku asambleja duhet të konsiderohet e mbajtur në atë vend;

b) që kryetari i mbledhjes të jetë në gjendje të konstatojë identitetin e të pranishmëve, të rregullojë rjedhën e asamblesë, të konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimit;

c) që personi që mban procesverbalin të jetë në gjendje t'i perceptojë në mënyrë adekuate ngjarjet e asamblesë së procesverbalit;

d) që të pranishmit lejohen të marrin pjesë në diskutim dhe të votojnë njëkohësisht për pikat e agjendës, si dhe të shikojnë, marrin ose transmetojnë dokumente.

11.5 Bordit Drejtues ose Drejtori i Vetëm kanë të gjitha kompetencat për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë, me të drejtën për të kryer të gjitha veprimet që ata i konsiderojnë të përshtatshme për zbatimin dhe arritjen e qëllimit të korporatës, duke përjashtuar vetëm ato që nga ligji ato i rezervohen rreptësisht mbledhjes së aksionarëve.

Për më tepër, Organi Drejtues mund të vendosë për bashkimin në rastet e parashikuara nga nenet 2505 dhe 2505 - bis të Kodit Civil, për krijimin, transferimin dhe mbylljen e zyrave dytësore dhe njësive vendore (përfshirë degët dhe zyrat administrative) si në Itali dhe jashtë saj, zvogëlimin e kapitalit në rast të tërheqjes së aksionerëve, përshtatjen e statutit me dispozitat ligjore dhe kalimin e selisë brenda territorit kombëtar.

11.6 Nënshkrimi i shoqërisë dhe përfaqësimi ligjor i saj, edhe në gjykatë, i kalohen Kryetarit të Bordit Drejtues ose Drejtorit të Vetëm. Për më tepër, Bordi Drejtues ose Drejtori i Vetëm mund të delegojë përdorimin e nënshkrimit të shoqërisë dhe përfaqësimin e shoqërisë, me kusht që për vepra të veçanta dhe në përputhje me ligjin, një ose më shumë drejtorë dhe avokatë, ose një ose më shumë drejtorë, bashkërisht dhe veçmas.

11.7 Tarifat për anëtarët e Organit drejtues dhe të Komitetit Ekzekutiv përcaktohen në momentin e emërimit ose në mbledhjen e aksionarëve.

11.8 Shpërblimi i drejtorëve të ngarkuar me detyra të veçanta përcaktohet nga Bordi Drejtues, pasi të ketë dëgjuar opinionin e Bordit të Auditëve.

11.9 Asambleja e aksionarëve mund të përcaktojë një shumë totale për shpërblimin e të gjithë drejtorëve, duke përfshirë edhe ata që kanë funksione të veçanta.

11.10 Organit Drejtues me vendim të mbledhjes së aksionarëve mund t'i atribuohet gjithashtu e drejta për të marrë dëmshpërblim për ndërprerjen e bashkëpunimit të koordinuar dhe të vazhdueshëm, i cili do të vendoset me dispozita vjetore ose me një polic sigurimi të veçantë.

KAPITULLI VIII
BORDI I KONTROLLIT DHE KONTROLLI I KONTABILITETIT
Neni 12 - Bordi i kontrollit

12.1 Bordi i kontrollit, i emëruar nga mbledhja e aksionarëve, përbëhet nga tre anëtarë të përhershëm dhe dy anëtarë zëvendësues.

Auditët qëndrojnë në detyrë për tre vite financiare dhe mund të rizgjedhen.

Auditët e përfundojnë shërbimin në datën e asamblesë së aksionarëve të thirrur për të miratuar pasqyrat financiare për vitin e tretë të detyrës. Përfundimi i auditëve kontabël për shkak të skadimit të mandatit hyn në fuqi nga momenti në të cilin Bordi është rikonstituuar.

Shpërblimi për ta është i përcaktuar nga norma profesionale e kontabilistëve të autorizuar.

12.2 Bordi i kontrollit mbikëqyr respektimin e ligjit dhe statutit, respektimin e parimeve të administrimit korrekt dhe në veçanti përshtatshmërinë e strukturës organizative administrative dhe kontabël të miratuar nga shoqëria dhe funksionimin konkret të saj dhe gjithashtu ushtron kontroll kontabël nëse shoqërisë nuk i kërkohet të përgatisë pasqyra financiare të konsoliduara.

12.3 Bordi i kontrollit mblidhet së paku çdo nëntëdhjetë ditë me iniciativën e ndonjërit prej Auditëve. Ai konstituohet në mënyrë të vlefshme me praninë e shumicës së Auditëve dhe zgjidhet me votën e shumicës absolute të Auditëve.

12.4 Mbledhjet mund të mbahen edhe me audiokonferencë ose videokonferencë, në përputhje me procedurat e përcaktuara në nenin 11.4 të këtij statuti.

Neni 13 Kontrolli kontabël

13.1 Shoqëria, me vendim të asamblesë së zakonshme të aksionarëve, mund t'ia besojë kontrollin e kontabilitetit Bordit të Auditëve Kontabël, një Auditi ose një Shoqërie Auditimi, të regjistruar në Regjistrin e krijuar pranë Ministrisë së Drejtësisë, në përputhje me dispozitat e ligjit.

13.2 Auditi ose Shoqëria e Auditimit qëndrojnë në detyrë për tre vjet dhe mund të rizgjidhen. Shërbimi i Auditit ose Shoqërisë së Auditimit skadon në datën e mbledhjes së thirrur për miratimin e pasqyrave financiare për vitin e tretë të kapitalit. Ndërprerja për shkak të skadimit të afatit hyn në fuqi nga momenti i emërimit të Auditit të ri ose Firmës së Auditimit.

Tarifa që i takon auditit ose shoqërisë së auditimit përcaktohet në momentin e emërimit nga asambleja e zakonshme e aksionarëve.

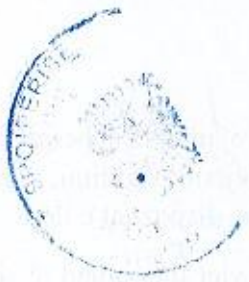
KAPITULLI IX
E DREJTA E TËRHEQJES
Neni 14 - E Drejta e aksionerit për t'u tërhequr

14.1 E drejta e tërheqjes i takon aksionarit në përputhje me ligjin.

KAPITULLI X
BILANCI
Neni 15 - Bilanci

15.1 Vitet financiare mbyllen më 31 dhjetor të çdo viti.

Në fund të çdo viti financiar, Organi Drejtues duhet të përgatisë bilancin e shoqërisë, të përbërë nga bilanci, pasqyra e të ardhurave dhe shënimet shpjeguese, në mënyrën dhe kushtet e ligjit, duke e shoqëruar me raportin e menaxhimit, nëse kërkohet nga dispozitat aktuale ligjore.



15.2 Nga fitimet neto, pjesa që korrespondon me shumën e përcaktuar me ligj duhet të shpërndahet në rezervën ligjore.

Pjesa e mbetur, përveç rasteve kur është caktuar ndryshe me vendim të aksionarëve, shpërndahet ndërmjet aksionarëve në përpjesëtim me kontributin e dhënë nga secili.

15.3 Organi Drejtues ka të drejtë të miratojë shpërndarjen e paradhënieve në dividentë në bazë të nenit 2433 - bis të Kodit Civil.

KAPITULLI XI
SHPËRBËRJA E SHOQËRISË
Neni 16 - Shpërbërja e Shoqërisë

16.1 Shoqëria shpërbëhet në rastet e parashikuara nga neni 2484 i Kodit Civil dhe për procedurën e likuidimit zbatohen dispozitat e nenit 2484 e vijuese të Kodit Civil.

KAPITULLI XII
DISPOZITAT E PËRGJITHSHME
Neni 17 – Subjekti i aktiviteteve të menaxhimit dhe koordinimit

17.1 Shoqëria duhet të tregojë çdo subjekt të aktiviteteve të menaxhimit dhe koordinimit në akte dhe korrespondencë, si dhe me anë të regjistrimit, nga drejtorët, në seksionin e Regjistrit të Shoqërisë, të përmendur në nenin 2497 - bis, paragrafi 2, të Kodit Civil.

Neni 18 - Dispozitat e përgjithshme

18.1 Për çfarë nuk është parashikuar shprehimisht në këtë statut, referohen dispozitat ligjore të Kodit Civil dhe ligjeve të veçanta për këtë çështje.

Nënshkruar Cimolai Luigi

Nënshkruar Annalisa Gandolfi

[Nënshkrimi, Vula]

----------**VËRTETIM**----------

Unë, e nënshkruara Dr. ANNALISA GANDOLFI, Notere në Spilimbergo, me zyrë në rr. Andervolti nr.2, e regjistruar në Kolegjin Noterial të Pordenone,

----------Vërtetoj----------

se kjo kopje fotostatike, e paraqitur në shtatë faqe, përputhet plotësisht me nënshkrimin origjinal të bashkëngjitjes "A" më 22 shkurt 2019 me nr. repertori 84690/29026, regjistruar në Pordenone më datë 21.3.2019 me nr. 4063/1T, duke specifikuar se pjesët e hequra nuk bien ndesh me atë që raportohet.----------

Spilimbergo, rr. Andervolti nr.2,----------

Shtatë Prill dymijë e njëzet e tre----------

[Nënshkrimi, Vula]

APOSTILE

(Konventa e Hagës datë 05 Tetor 1961)

1.Shteti: **ITALIA**

Ky dokument publik

2. Është nënshkruar nga: ANNALISA GANDOLFI

3. Duke vepruar në cilësinë e: NOTERIT

4. Mban nënshkrimin vulën e: ANNALISA GANDOLFI
NOTER NË SPILIMBERGO

VËRTETUAR

5. Në: PORDENONE

6. Data: 14 Prill 2023

7. Nga: Prokurori i Republikës së Pordenones

8. Numër: 455/202 Regj. Leg.

9. Vula/pulla */Vulë/*

10. Nënshkrimi
Prokurori i Republikës
RAFFAELE TITO
/Nënshkrimi/

REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER DONIKA A. GJINI

V20230529702019313328

DATE 02/05/2023
NR REP 2451

VËRTETIM PËRKTHIMI

Sot, më datë 02/05/2023, para meje Notere DONIKA A. GJINI, anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën Rruga "Emin Duraku", P.Av.Vjeter, Nr.6, u paraqit personalisht:

PËRKTHYES:
Esmira Fejzo, atësia Albert, amësia Amte, shtetase Shqiptare, lindur në Elbasan dhe banues në Tiranë, lindur më 15/12/1977, madhore, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID me nr. personal H76215081K.

Përkthyesja është e licencuar nga Ministria e Drejtësisë, e cila më deklaroi se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur ***"Statut i "Cimolai S.P.A""***, nga gjuha Italiane në gjuhën Shqipe dhe e nënshkroi rregullisht përpara meje Noteres.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë";" në Republikën e Shqipërisë unë Noterja vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTER

DONIKA A. GJINI

REPUBLIKA E SHQIPERISË
NOTER
TIRANE